

Fontane di SELURAGO

Le fontane di Selurago sono due ben distinte fra loro, l'una la più copiosa in sponda destra e l'altra in sponda sinistra del torrente Clivio, il quale scende dalla Svizzera e

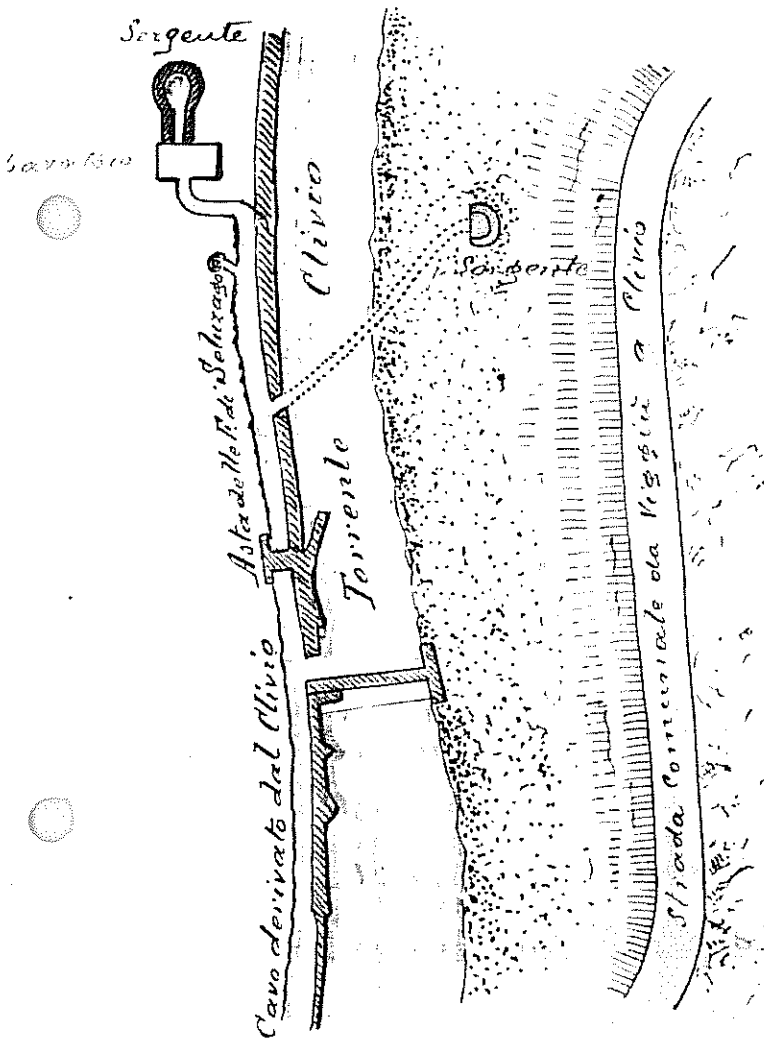
produce al cavo Piotti di levante le acque di molte altre fontane consorziali che scaturiscono nei territori ticinesi di Meride e di Arzo e dalla Valle di Daltrio nel Circondario di Varese.

Le due fonti di Selurago già di ragione della Prebenda Parrocchiale di Clivio furono acquistate dal Marietti, successore al Piotti nell'anno 1813 e passarono di poi in proprietà del Consorzio Olona.

Le acque di queste fontane sono guidate nel canale

di presa del torrente Clivio a formare come si disse uno dei cavi Piotti. Questo canale che serve poi ad animare parecchi molini ed opifici si scarica nella Bevera in comune di Viggini.

Nel 1908 il Consorzio Olona, con importan-



Le opere di rinforzo al muraglione speronato in sponda destra del torrente Clivio, difese il canale industriale dalle piene devastatrici del detto torrente.

Nel 1911 il Consorzio per poter meglio sistemare queste importanti fontane, acquistava dalla detta Prebenda Parrocchiale di Clivio, rappresentata dal M. R. D.^m Gilberto Gorzi, i terreni circostanti ai due capofonti col rogito di rettifica censuaria 19 aprile N° 6493 redatto dal Concelliere d'Olona D.^m Tito Rosnati e così passavano in proprietà del Consorzio gli appezzamenti di terreno così distinti in censo:

per la fontana in sponda destra N. 536 B. di ett. 0.04.60

N. 564 A. " " 0.08.40

" " " " sinistra N. 599.- " " 0.19.70

Totale

ett. 0.32.70

per l'importo complessivo di $\text{L. } 1400.-$

Sulle acque della fontana di destra il Comune di Clivio col consenso del Consorzio impiantava una pubblica lavanderia.

Molini di Bevera. Così vennero acquisiti al Consorzio

La sorgente N 7 a monte della tomba del Brughello e che formando il lato di ovest del mappale N° 2818 colta sua asta e sovrappassando la detta tomba al suo sbocco, si scarica in sponda sinistra della molina, ora del Brughello. - È questa la Fontana detta dei Gra-
noi di cui si parla in seguito

La sorgente N 8 che nasce nel mappale N 3314 e le cui acque dopo breve percorso defluiscono in sponda sinistra allo scarico della molinara pel Molino Argenti e Calli..

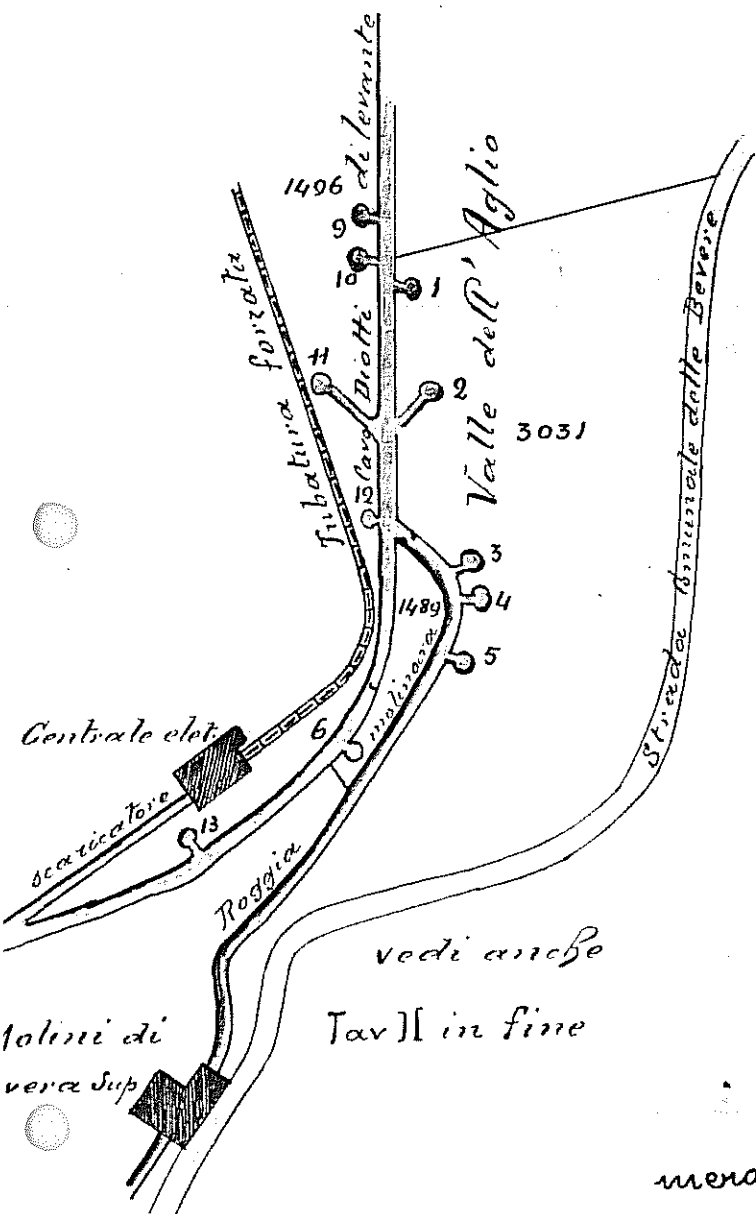
Le sorgenti ai N° 9-10-11-12 tutte scaturiscono nel mappale 1496. in sponda destra del Cavo Piotti

La sorgente N 13, in sponda destra dello stesso cavo Piotti, presso l'Officina idroelettrica, al mappale N 1490

È finalmente la sorgente N 14 che si scarica sul versante opposto nella valletta del Leggio al mappale N° 1495.

Fontane CALDERARA

Nella Valle dell' Aglio in Comune di Viggini



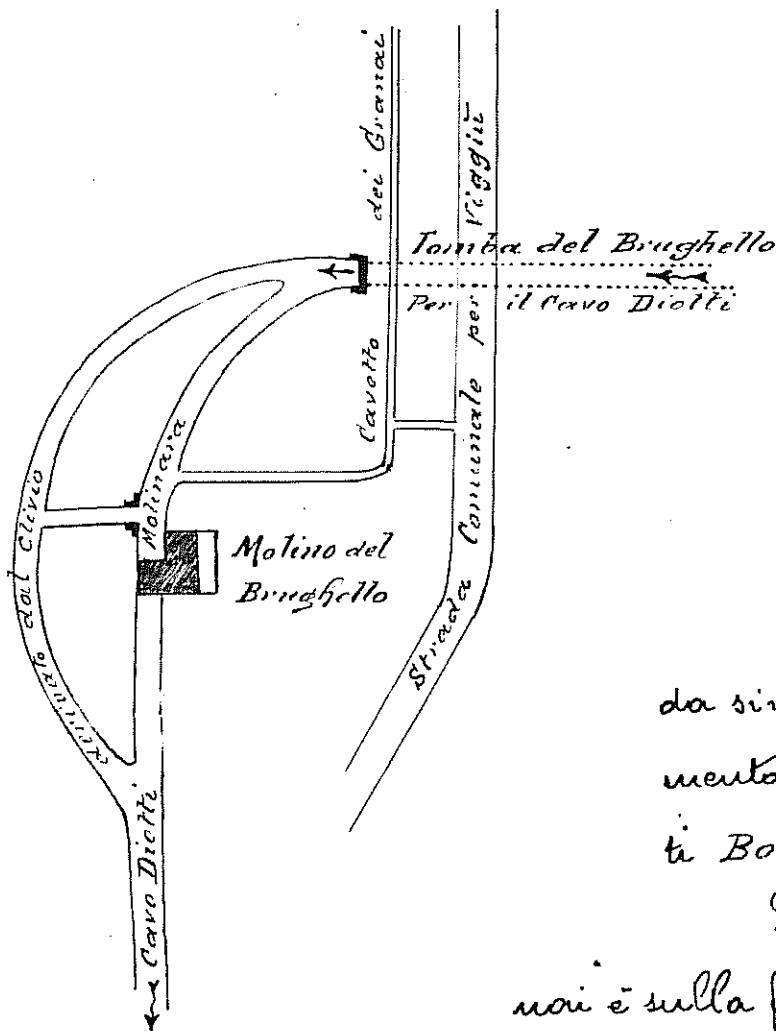
Gruppo di sorgenti nel
 la Valle dell' Aglio in territo-
 rio di Viggini cedute dai
 Calderara, proprietari Sei
 Molini di Bevera superiore
 al Consorzio Olona col rog-
 gio D^o Rosnati,
 per la somma di £ 5000.- e
 ciò in seguito all' Atto di
 transazione 17 gennaio 1914
 dinanzi il R. Tribunale
 di Varese.

Queste sorgenti in nu-
 mero di sei sono segnate in tipo sui
 N^o 1-2-3-4- e 5 nel mappale N^o 3031 e al
 N^o 6 al mappale N 1489, e tutte vennero
 dal Consorzio sistemate con testa in muratura..

Lo stesso Calderara nel succitato rogito fece cessione al Con-
 sorzio anche di tutti gli altri emungimenti che nella seoscasa
 Valletta dell' Aglio vanno ad impingnare il Caro Piotti dalla presa per
 la centrale idroelettrica sino alla derivazione della molinara poi

Fontana dei GRANAI

Poco a monte del molino detto del Brughello in territorio di Viggini si scarica in sponda sinistra del Cavo Piotti, derivato dal torrente Chivo, il cavetto denominato dei Granai di proprietà del Consorzio il quale poco prima del suo risvolto verso ovest riceve in sponda sinistra le acque di emungimento di alcuni prati tiepaci detti Borze.



L'origine del cavetto dei Granai è sulla falda meridionale del monte di Viggini sotto quel Cimitero.

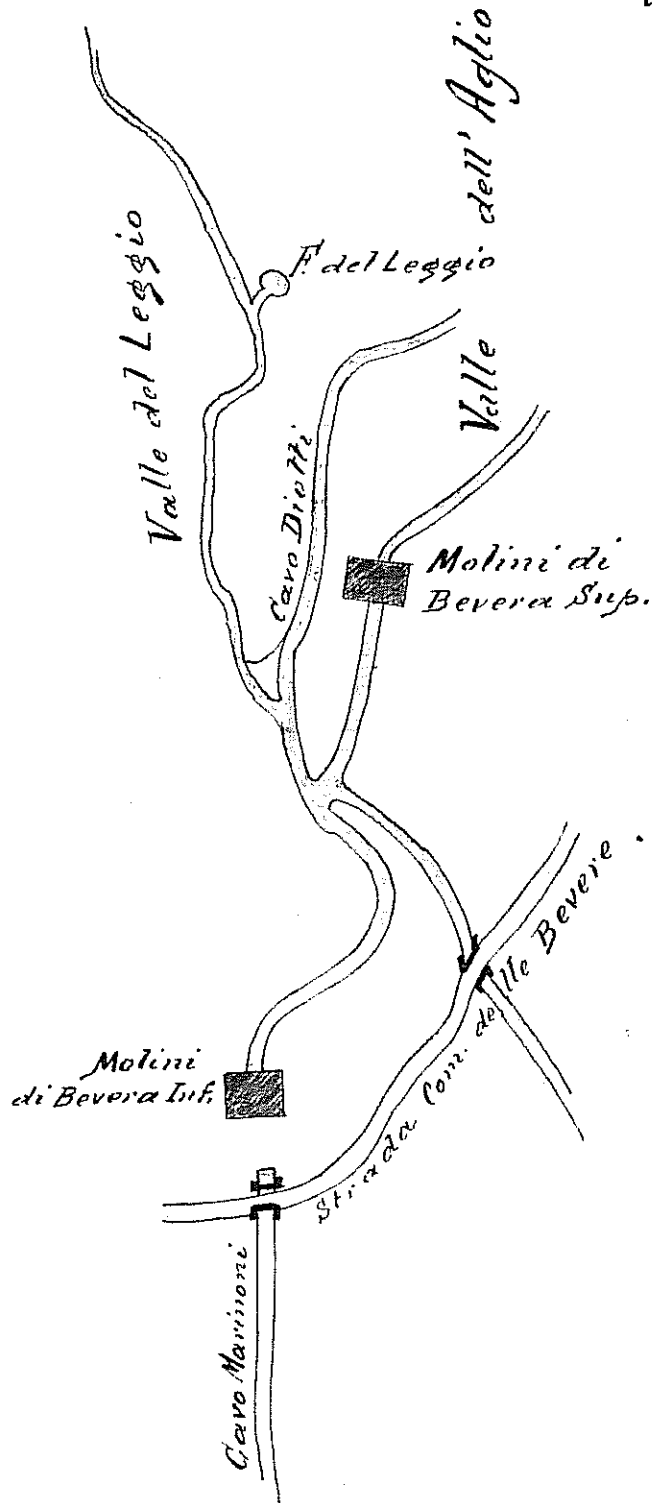
Il nome di Granai sembra derivi dai canghi ove scaturisce quell'acqua, assai fertili nel prodotto dei cereali.

Questo lo scarico del cavetto nella molinara al proprietario Cassani del Molino, che aveva diritto di attinger acqua, venne concessa in via precaria una derivazione d'acqua per gli usi domestici a mezzo di un tubetto di ferro.

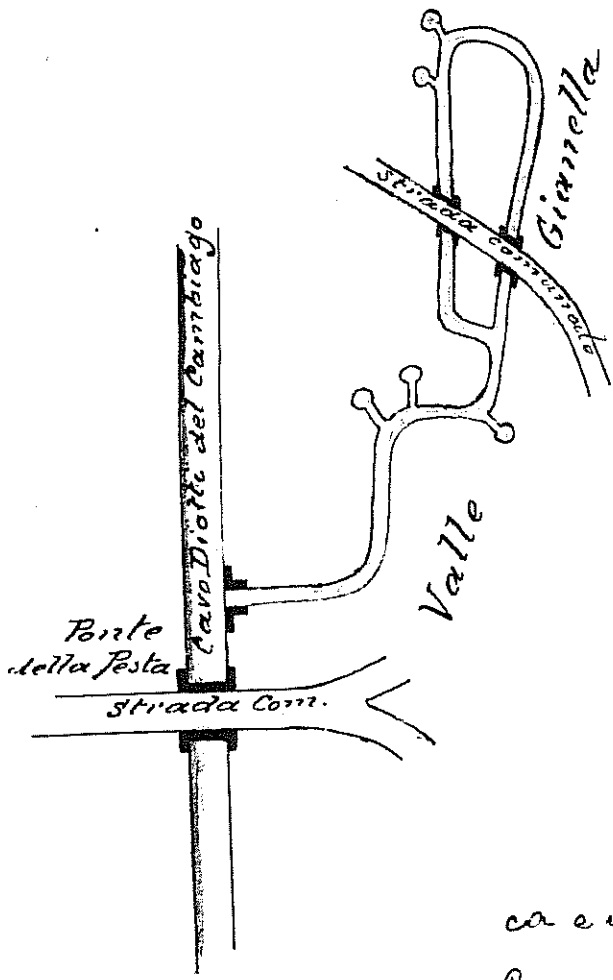
Fontana del LEGGIO

Parallelamente e ad ovest della Valle del
e' Aglio in territorio di Viggini
scende la piccola valle del Leg-
gio alimentata da una sorgent-

te consorziale detta appun-
to de Leggio, la quale si
scarica nel ramo del Ca-
vo Diotti che percorre la
nommata Valle dell' A-
glia. (Vedi Tav. II)



Fontana BARAGGIOLA o Gianella o Ginella o Lucate



Queste sorgenti trovansi in Comune di Viggiù nella località detta Valle Gianella. Furono acquistate dall'ing. Buffoni, a nome del Consorzio Olona, il 20 agosto 1816 per milanesi £ 50. versate al proprietario del fondo Feliciano Buzzi.

Il capofonte è aperto in un prato ora di proprietà Macchi e l'asta successiva si biforca

e i due rami sottopassano la strada Comunale per PIANO per poi ricogliere e garsi in un'unico collettore, il quale, raccolto

le acque di altre piccole fonti, si scarica in sponda sinistra del cavo Diotti di ovost, formato dalle acque dei Lappelli e del Cambiagio, poco a monte del ponte comunale detto della Festa.

Nell'istrumento del Notaio Patella di Viggiù questa fontana è chiamata Bozzaggiola senza alcuna indicazione del mappale in cui essa scaturisce.

Negli Atti d'ufficio questa fontana viene annove-

rata fra le molte ventose che impinguan
la Bevra sotto il nome di Valginella.-

Fontane GIOTTI

Nella Valle dell'Aglio in territorio di Viggini

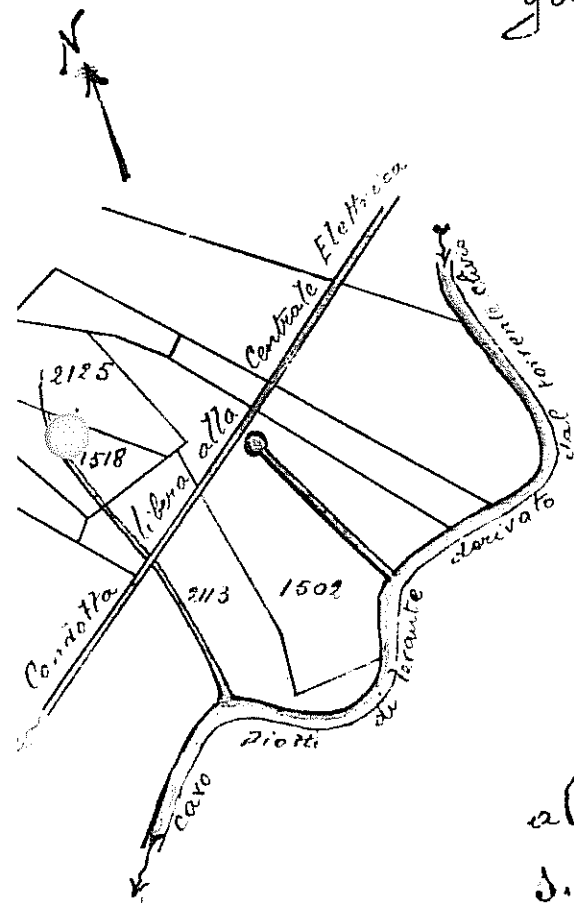
Comprendono una testa di fonte praticata nel mappale N° 1502, la cui asta diretta da nord a sud si scarica in sponda destra del cavo Piotti di levante nel suo scosceso percorso nell'angusta valle dell'Aglio e un canaletto collettore degli emungimenti dei prati ai mappali N° 2125 e 1518. Questo collettore dopo aver attraversato il mappale N° 2113 si scarica pure in sponda destra del detto cavo Piotti.

Queste sorgenti pervennero al Consorzio col no. gito del Signor Cancelliere D. Carlo Rosnati in data di Milano 27 luglio 1912 al N° 7054 di Protocollo

Più a valle, nella stessa valle dell'Aglio, defluiscono in sponda destra e sinistra del cavo Piotti le Fontane Elia e le Fontane Calderara.

Le acque di queste fontane e di altri emungimenti, di cui è ricca la valle dell'Aglio, servono al funzionamento dei Molini di Bovera superiore, indipendentemente dalle

acque proprie del cavo Piotti, le quali sono derivate per la centrale elettrica.



Nel succitato strumento 27 luglio 1912 è
detto:
"Il concessionario Sig. Carlo Ciotti con-
ferma di riconoscere essere di ragione del
Consorzio di Olona tutte le acque di emun-
gimento dei pozzi N. 2125 - 1502 - 1318 e
2113 di Viggiù le quali acque decadono e do-
vranno quindi decadere di continuo nel
sottostrante capo Pozzi nella Valle dell'Aglio."